

## PREMESSA

*Il diritto non è una scienza, ma un'arte, ammoniva Nietzsche.*

*Forse è troppo, ma, se di scienza si tratta, è certo una scienza sociale, anzi umana: ogni legge, ogni sentenza è un "antropological document", un viaggio dell'uomo nell'uomo. Per Jerome Frank, "justice is what judge ate at breakfast": la giustizia si risolve nella capacità del giurista di osservare, con occhi puri e onesti, l'umanità che lo circonda. E nelle vicende umane, per tornare al filosofo tedesco, "non esistono i fatti, esistono le interpretazioni". Il giurista maturo non è conoscitore mnemonico di nozioni e teorie, ma uomo capace di interpretare le norme e le vicende con la forza del ragionamento giuridico, del pensiero critico e dell'argomentazione convincente.*

*La centralità del ragionamento giuridico assume una particolare evidenza nel diritto penale, che ha assunto nel corso degli anni un elevato grado di complessità, frutto della copiosa produzione normativa e giurisprudenziale, attraverso interventi legislativi spesso privi di organicità, emanati in contesti emergenziali e frutto di esigenze marcatamente politiche, che la giurisprudenza è chiamata affannosamente a interpretare e applicare.*

*Ciò nonostante, il diritto penale si regge su solide basi, rappresentate dai principi fondamentali di matrice costituzionale e dall'impianto normativo del Codice penale, che hanno consentito di mantenere una struttura organica e sistematica, offrendo una bussola all'interprete per orientarsi nella materia.*

*Il quadro dei principi generali del diritto penale si è arricchito negli anni con il progressivo intervento delle giurisdizioni sovranazionali, con particolare riferimento alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, le quali, dando attuazione alle rispettive fonti (Trattati e Carta di Nizza, da un lato, e Convenzione EDU, o CEDU, e relativi Protocolli, dall'altro) hanno integrato l'ordinamento nazionale e innescato un'inarrestabile evoluzione della materia, tutt'ora in corso.*

*Il testo si pone quindi l'obiettivo di fornire al lettore tutti gli strumenti per governare i predetti principi generali, nazionali e sovranazionali, e di accompagnarli, attraverso un'analisi ragionata degli istituti, nello studio della materia.*

*I singoli istituti e le questioni che gli stessi hanno posto e continuano a porre alla dottrina e alla giurisprudenza sono esaminati partendo dal dato normativo di base e quindi sviluppando un ragionamento logico-giuridico che dà atto dell'interpretazione e dell'applicazione che essi trovano nel c.d. diritto vivente, scandito dall'analisi delle sole sentenze che costituiscono le pietre miliari della materia e che ne hanno innovato o precisato la portata applicativa.*

*Non mancano approfondimenti, legati alle più rilevanti e recenti questioni affrontate dalla Corte di Cassazione e dalla Corte Costituzionale, nonché dalle predette Corti sovranazionali, le cui pronunce, con una particolare attenzione alle sentenze delle Sezioni Unite e alle relative ordinanze di rimessione, sono tuttavia esaminate nel più ampio contesto teorico e normativo in cui si inseriscono, evitando un approccio di tipo casistico e nozionistico.*

*Altrettanto meticoloso è l'aggiornamento normativo, operato fino al mese di agosto del 2019, dando atto dei numerosi interventi che hanno interessato la materia e delle ricadute sistematiche che hanno determinato, come nel caso del c.d. Codice Rosso, legge 19 luglio 2019, n. 69 o della legge sulla nuova legittima difesa domiciliare, 26 aprile 2019, n. 36.*

*Nel complesso l'opera offre dunque un agevole ed efficace strumento di studio e approfondimento del diritto penale, affrontando in maniera completa ed esaustiva tutti i principi generali, nazionali e sovranazionali, che regolano la materia, nonché gli istituti di parte generale e le applicazioni giurisprudenziali più rilevanti, consentendo al lettore di fare propri i singoli argomenti, così da poter affrontare con padronanza qualsiasi questione e problema interpretativo.*

*Roma-Bari, 9 settembre 2019*